

## Episodio di Marzaglia, Modena, 26.02.1945

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Marzaglia	Modena	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 26 febbraio 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Augusto Montanari: nato a Ravarino (MO) il 25 settembre 1899, figlio di Augusto ed Elvira Barberini, residente a Marzaglia, bracciante, partigiano. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 è uno dei primi attivisti del movimento clandestino e si adopera per formare i primi GAP della città; partecipa alla Resistenza tra le file della Brigata "Walter Tabacchi" e sceglie il nome di battaglia di "Màin". Il 26 febbraio 1945 è catturato nel corso di un rastrellamento e viene fucilato a Marzaglia.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI

non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza e trasformano ogni possibilità di accesso alle informazioni sui "ribelli" in un'occasione di vendetta nei confronti dei "traditori" dell'Italia fascista. Nella "Bassa" modenese i preparativi per l'insurrezione s'intrecciano alla consueta attività dei GAP e delle SAP, ma nella seconda decade di novembre il Proclama del Generale Alexander invita i partigiani a rinviare la marcia di avvicinamento alle città e restituisce fiducia alle forze nazi-fasciste. Nelle ultime fasi dell'inverno i tedeschi si adoperano per rinforzare la Linea Gotica e impedire che l'imminente arrivo della primavera rinnovi il vigore della Resistenza o riaccenda le speranze di un'avanzata degli Alleati. Il 26 febbraio 1945 il partigiano Augusto Montanari è catturato nel corso di un rastrellamento e viene fucilato a Marzaglia.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Rastrellamento.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Augusto Montanari è ricordato nei monumenti di Freto e Piazza Alessandrini, oltre che nel memoriale di

Marzaglia.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

#### **IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 602.

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

#### **V. ANNOTAZIONI**

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

#### **VI. CREDITS**

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti

